Siracusa-Gela e le lunghe code: Vinciullo in Procura sollecita un'inchiesta. Presentato un esposto

Accompagnato dal suo legale, il deputato regionale Enzo Vinciullo questa mattina ha presentato un esposto-denuncia in Procura a Siracusa. “Ho chiesto che si accertino eventuali fatti che costituiscono reato che potrebbero aver determinato le file chilometriche di ogni domenica a causa dei mai completati lavori di ammodernamento del tratto Cassibile – Siracusa”, ha spiegato Vinciullo uscendo dal palazzo di viale Santa Panagia.
“Da più settimane, lancio, inascoltato, l’allarme sulla situazione di pericolo che si viene a determinare ogni domenica a causa di queste file che dallo svincolo Siracusa Sud arrivano quasi allo svincolo di Avola, passando attraverso la barriera di Cassibile che certamente non facilita il normale fluire del traffico. Spesso la fila, la domenica, raggiunge quasi i 10 chilometri. Non oso immaginare se un incendio scoppiato lungo il ciglio della strada dovesse propagarsi ad un’auto. Oppure nel caso in cui vi fosse una calamità naturale e la strada dovesse essere utilizzata, così come previsto, dai mezzi di soccorso e di Protezione Civile”. In assenza di risposte, pure chieste in aula, Enzo Vinciullo di “informare” l’autorità giudiziaria. “Non mi rimaneva altro da fare. Sollecito un’indagine e tutti gli interventi necessari per ripristinare la sicurezza violata”.

Siracusa. Via Puglia chiusa, qualche coda nella zona alta ma regge il nuovo sistema di viabilità

Dalle 7 di questa mattina nuovo sistema di circolazione veicolare nella zona di via Puglia. Cominciano i lavori per asfaltare la strada che conduce ai Capuccini, dopo vicissitudini e traversie varie. Fino a venerdì l'area sarà chiusa al traffico. Secondo l'ordinanza emessa dal settore Mobilità e trasporti, consentito il transito del solo traffico locale tra via Puglia, in largo Campania, largo Cappuccini, vicolo Abruzzi, via San Giuliano e via Unità d'Italia.
I mezzi diretti alla zona dei lavori saranno deviati nelle strade circostanti, soprattutto su via Delfica e viale Acradina; per favorire la circolazione, è stata prevista l'inversione del senso di marcia in via Grottasanta nel tratto tra via Alaimo da Lentini e largo Campania. Le auto che percorrono viale Tunisi verso via Puglia saranno costrette a girare a destra in via Alaimo da Lentini dove ci sarà il senso unico di marcia in direzione via Grottasanta. Riviera Dionisio il Grande sarà riservata al traffico locale. I mezzi che percorrono via Torino e via Pordenone dovranno obbligatoriamente imboccare via Politi Laudien e quelli che si trovano su questa strada e sono diretti a largo Cappuccini saranno indirizzati su via Torino.
Apposta la segnaletica per orientarsi. Nei punti nevralgici presenti anche i vigili urbani a supporto di automobilisti spaesati. Al debutto il sistema studiato dai tecnici di Palazzo Vermexio ha retto discretamente bene con inevitabili code nelle ore di punta.

Siracusa. Cittadella dello Sport, a ottobre riapre la piscina Caldarella. Project financing tra un anno. Il video

Per il project financing c’è da aspettare ma per la riapertura della piscina Caldarella nel complesso della Cittadella dello Sport no. Lo assicura a Siracusaoggi.it l’assessore allo sport Maria Grazia Cavarra. La vasca grande, chiusa ad inizio luglio per ottemperare ad una serie di prescrizioni dettate dal Nictas della Procura di Siracusa, tornerà ad ospitare allenamenti e partite delle discipline natatorie alal fine di settembre, al più tardi ai primi di ottobre.
Lo prevede anche il bando di gestione temporanea che a breve sarà completato dall’amministrazione comunale. Si va avanti, allora, con il sistema della gestione a tempo, probabilmente un altro anno. Tanto servirà, infatti, per definire e completare tutti gli aspetti del progetto di finanza con cui si vuole rimettere a nuovo la Cittadella. Ma prima di ogni cosa, entro il 30 settembre, vanno effettuati lavori indifferibili sull’impianto elettrico, gli spogliatoi, la tribuna e il gabbiotto giuria.

Da Biella a Marzamemi con il cinquantino: è il Crazy Italian Rally

Si chiama Crazy Italian Rally. Ed è una “folle” passeggiata di 1.600 chilometri da Biella (Piemonte) a Marzamemi da percorrere a bordo di un cinquantino. Partenza domenica 3 agosto da Biella con arrivo in Sicilia 13 giorni dopo. Vietate le autostrade, anche per rispetto al codice stradale. E allora tutto su statali e provinciali come un vero rallysta.
“Il requisito fondamentale è lo spirito di avventura e di adattamento, potrà capitare di viaggiare sotto la pioggia, il vento o di bucare una gomma lontano da un centro abitato”, racconta laprovinciadibiella.it. I partecipanti potranno scegliere ognuno un percorso personale, decidere se viaggiare soli o in coppia. Sulle spalle uno zaino per effetti personali e attrezzature e poco altro.
(foto: laprovinciadibiella.it)

Vendicari. Il materassino li porta al largo, soccorsi in due dalla Guardia Costiera

Piccola disavventura a lieto fine per due bagnanti in difficoltà a largo delle coste di Vendicari. Trascinati dalle correnti, non riuscivano a riguadagnare la riva con il loro materassino. Anzi, la spiaggia era sempre più distante. I due sono stati soccorsi dalla Capitaneria di Porto di Siracusa che ha inviato sul posto un gommone da Portopalo e un mezzo

privato di un vicino circolo. Sono stati accompagnati a terra, in buono stato di salute.

Siracusa. Ubriachi o drogati alla guida, torna in strada il camper dell'Asp affiancato alla Stradale

Tornano in strada insieme Polizia Stradale e Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa. Scattata domenica scorsa la consueta attività congiunta. Da quattro anni, in strada agenti e un camper sanitario attrezzato per la diagnosi degli stati di alterazione da droghe ed alcol contro le “stragi del sabato sera”. L’Asp di Siracusa, attraverso l’Area Dipendenze Patologiche diretta da Roberto Cafiso, fornisce supporto tecnico scientifico e professionale agli agenti di polizia.
“Anche in questo settore l’Azienda Sanitaria di Siracusa è capofila in Sicilia – dichiara il direttore generale Salvatore Brugaletta – con il consolidamento di un’intesa virtuosa ed unica anche rispetto al territorio nazionale con le forze dell’ordine. L’attività proseguirà per l’intera estate, secondo un calendario predisposto con la Stradale, e vedrà gli operatori sanitari impegnati non nella repressione, compito questo fuori dal mandato di un’Azienda sanitaria”.

Siracusa, capitale mondiale del teatro e della cultura classica. Fabio Granata espone il suo progetto

Un festival permanente di teatro e cultura classica per restituire a Siracusa il ruolo centrale come culla della classicità. Un'idea possibile secondo Fabio Granata. Il coordinatore nazionale di Green Italia scorge tutti i tasselli di un mosaico senza rivali: "la trionfale stagione del centenario Inda, la possibile riapertura del Teatro Comunale, il progetto affascinante legato alla proposta di istituire la Casa della Cultura classica nella sede storica del liceo Classico Tommaso Gargallo, monumenti e piazze come scenografie a cielo aperto", scrive Granata che di questo progetto ha iniziato a discutere con il sindaco Garozzo.

"In tempi brevissimi,anche attraverso la utilizzazione delle risorse comunitarie, può generare la nascita di una vera industria legata alla tradizione classica e al Teatro e che può dare lavoro permanente a centinaia di maestranze,di operatori culturali e turistici,di artisti ,di giovani attori".

Il riconoscimento Unesco è il punto di partenza ma servirà – annuncia Granata – "rigore nella tutela del paesaggio cittadino e una inversione di tendenza sul consumo del suolo a beneficio di una grande operazione di rigenerazione urbana".

Siracusa. Commemorato il sacrificio del carabiniere Salvatore Scala

Commemorato l’eroismo di Salvatore Scala, carabiniere morto compiendo un atto di valore nel 1946 e insignito della Medaglia d’oro al Merito Civile alla memoria. Nell’anno del Bicentenario della Fondazione, l’Arma si è stretta oggi a Siracusa alla famiglia del militare che perse la vita nel dopoguerra a Monreale. Scala riposa al cimitero di Siracusa. Questa la motivazione con cui gli è stata concessa l’onoreficenza post mortem: “Con eccezionale coraggio e convinta abnegazione, mentre viaggiava a bordo di un autocarro unitamente ad un commilitone ed a tre civili, avvistati due banditi armati nascosti nella vegetazione circostante, non esitava ad ingaggiare un conflitto a fuoco con i malviventi. Colpito da una raffica d’arma automatica cadeva esanime al suolo. Nobile esempio di non comune senso del dovere e di elette virtù civiche, spinti fino all’estremo sacrificio”. Ai familiari è stato consegnato un attestato di riconoscenza firmato dal Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri.

Siracusa. In Ortigia le forze dell'ordine dichiarano guerra agli ambulanti. Controlli,

multe e un arresto

Carabinieri e Vigili Urbani insieme a Siracusa per una massiccia operazione di contrasto alla vendita illegale di merce contraffatta. Setacciato, in particolare, il centro storico Ortigia. Elevati 8 verbali perchè alcuni oggetti sono stati privi dei prescritti contrassegni di legge. Le forze dell'ordine hanno anche eseguito 3 sequestri amministrativi per detenzione e vendita di merce contraffatta nonché 4 sequestri di merce varia a carico di ignoti, in quanto al momento del controllo – approfittando della confusione generata – molti venditori ambulanti riuscivano a darsi alla fuga abbandonando però il loro banchetto di fortuna.
Durante i controlli, i Carabinieri di Ortigia – sempre coadiuvati da personale della Municipale – nei pressi della fonte Aretusa, hanno tratto in arresto in flagranza di reato Diallo Ibrahima, senegalese di 37 anni. L'uomo deteneva per la vendita 320 cd e dvd tutti contraffatti, privi di contrassegno Siae e resistenza a pubblico ufficiale. Alla vista dei militari aveva tentato di darsi alla fuga ma è stato prontamente bloccato e condotto a Cavadonna.
E' stato denunciato a piede libero un altro soggetto extracomunitario privo di permesso di soggiorno e precedentemente diffidato per tale motivo.

Noto. Emigrati col vizio della violenza: arrestati in

tre in spiaggia per aggressione ad un ambulante

Come tanti emigrati erano soliti tornare per le vacanze nella loro regione d’origine. Avevano scelto le spiagge di Noto, in contrada San Lorenzo. Ma qui sono finiti protagonisti di una brutta storia. I tre, di età compresa tra 58 e 23 anni, hanno aggredito un venditore ambulante al quale avevano tentato di rubare un orologio, peraltro del valore di pochi euro. L’orologio era esposto sul suo banchetto. La vittima dell’aggressione si è rivolta al pronto soccorso dell’ospedale Umberto I di Siracusa per via di una ferita al labbro e qualche contusione. I tre, invece, sono stati arresti e posti ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa. Sono accusati di rapina impropria e lesioni personali.